

Secondo Protocollo di Implementazione

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2

di Vito Conforti¹, Elisabetta Bartone², Francesca R. Porta³, Giuseppina Antico⁴, Angelo Boccaccini⁵, Sabrina Ciprietti⁶, Fabio D'Anna⁷, Gian Luigi Deiana⁸, Nicola Di Cicco⁹, Davide Inamo¹⁰, Giovanni Liggio¹¹, Sergio Mariotti¹², Francesco Massaro¹³, Luciano Miglietta¹⁴, Giovanni Occhipinti¹⁵, Mario Pepe¹⁶, Francesco Perrotta¹⁷, Pier Raffaele Platania¹⁸

*Rapporto Tecnico
Versione 1.2
Settembre 2020*

¹ INAF- Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio (OAS), Bologna.

² INAF – Direzione Generale.

³ INAF – Direzione Generale.

⁴ INAF – Osservatorio Astrofisico di Torino.

⁵ INAF – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali (IAPS).

⁶ INAF – Osservatorio Astronomico d'Abruzzo.

⁷ INAF – Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica (IASF).

⁸ INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari.

⁹ INAF – Osservatorio Astronomico di Padova.

¹⁰ INAF – Osservatorio Astronomico di Trieste.

¹¹ INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo.

¹² INAF – Istituto di Radioastronomia (IRA).

¹³ INAF – Osservatorio Astronomico di Roma.

¹⁴ INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri (Fi).

¹⁵ INAF – Osservatorio Astrofisico di Catania.

¹⁶ INAF – Osservatorio Astronomico di Brera (Mi).

¹⁷ INAF – Osservatorio Astronomico di Capodimonte (Na).

¹⁸ INAF – Istituto di Radioastronomia (IRA).



Direzione Generale
Servizio Prevenzione Sicurezza

Revisioni

Revisione	Data	Aggiornamenti
1.0	09.09.2020	Prima versione
1.1	23.09.2020	Applicazione dei commenti di Direttori di Struttura, OOSS, RLS.
1.2	28.09.2020	Applicazione dei commenti del CUG

Acronimi

ASL	Azienda Sanitaria Locale
SLC	Stress Lavoro Correlato
DSP	Dipartimento Sanità Pubblica
DVR	Documento Valutazione Rischi
OMS	Organizzazione Mondiale della Sanità
SdR	Strutture di Ricerca
SPP	Servizio Prevenzione e Protezione
VMC	Ventilazione Meccanica Controllata
COV	Composti Organici Volatili
PM	Particulate Matter (materiale particolato sospeso)
SSN	Servizio Sanitario Nazionale
DDT	Documento di Trasporto



Direzione Generale
Servizio Prevenzione Sicurezza

Indice dei contenuti

1. Introduzione	4
2. Documenti applicabili	5
3. Documenti di riferimento	5
4. Ambito di applicazione	6
5. Protocollo di implementazione	7

**Direzione Generale**

Servizio Prevenzione Sicurezza

1. Introduzione

Questo documento è da intendersi come protocollo di implementazione delle attività nel corso della attuale fase dell'emergenza pandemica e, con lo "Addendum al Documento di Valutazione dei Rischi dedicato al rischio biologico derivante da Sars-CoV-2, protocollo di sicurezza anti contagio, misure di prevenzione e protezione, formazione e informazione", le Linee guida operative per i lavoratori e le lavoratrici dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" *Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2* e il *Protocollo di implementazione MAB (Musei Archivi Biblioteche) dell'INAF, Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2*, dei quali costituisce parte integrante, contiene misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2 per ogni Struttura di Ricerca INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica e per la sede della Amministrazione Centrale, e sostituisce integralmente il "*Protocollo di Implementazione Fase 2, Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2*" adottato con nota Circolare del Direttore Generale del 15 maggio 2020, numero 2482.

Le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 Agosto 2020 non si concretano in una totale "*ripresa*" delle attività di ricerca, ma semplicemente in un "*ampliamento*", peraltro assai limitato e condizionato, delle stesse.

È quindi necessario, in questa "*Fase*", adottare misure che consentano, ove possibile, di svolgere le attività lavorative nella massima sicurezza.

Pertanto, il Direttore Generale, d'intesa con il Presidente, il Direttore Scientifico e il Collegio dei Direttori di Struttura, ha avviato un processo volto a definire le azioni propedeutiche all'aggiornamento del "*processo di implementazione*" delle attività di ricerca e di laboratorio che potranno essere svolte in questa nuova "*Fase*", nella consapevolezza che le stesse non devono arrecare alcun nocimento alla salute dei dipendenti dell'Ente e non devono, in alcun modo, favorire, direttamente o indirettamente, una recrudescenza della pandemia in atto, salvaguardando il bene supremo della salute pubblica, costituzionalmente tutelato, e che facciano, quindi, prevalere l'interesse generale sulle logiche puramente individualistiche (Circolare 2 maggio 2020, n. 2083, Allegato 9).

Il presente documento tiene conto delle indicazioni contenute nei vari aggiornamenti dei provvedimenti Governativi e delle raccomandazioni delle Autorità Sanitarie Nazionali ed Internazionali, individua e definisce, per tutte le Strutture di Ricerca, le misure di sicurezza che dovranno essere adottate e i dispositivi da utilizzare, suscettibili di ulteriori e/o diverse implementazioni a livello locale, in ragione delle diverse peculiarità delle singole Strutture della specificità dei luoghi, delle esigenze logistiche, delle misure organizzative adottate e di eventuali aggiornamenti delle disposizioni normative.

Resta inteso che in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico, e nell'ottica della tutela della pubblica sicurezza, le misure indicate potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo, e dovranno essere immediatamente applicate eventuali, future e più restrittive disposizioni governative Regionali e/o locali.

Il Direttore Generale, il Direttore Scientifico e i Direttori di Struttura, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, individuano idonee procedure di controllo dell'applicazione delle predette misure di sicurezza, con la collaborazione di RSPP, RLS e Medico Competente.



Direzione Generale

Servizio Prevenzione Sicurezza

I contenuti del documento saranno aggiornati ad ogni variazione della valutazione del rischio e delle misure di contrasto alla diffusione del Sars-CoV-19 da parte degli organi competenti. Ogni sede integra con eventuali indicazioni del Responsabile della Prevenzione e Protezione, del Medico Competente, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, anche in relazione all'ambiente specifico.

2. Documenti applicabili

- [AD1] “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”, Aprile 2020, INAIL – Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro;
- [AD2] Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 Agosto 2020;
- [AD3] “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”, 24 Aprile 2020, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Ministro dello sviluppo economico, Ministro della salute, CGIL, CISL, UIL, UGL, Confindustria, Confesercenti, Casartigiani, CNA, Confartigianato, Confcommercio, Legacoop, Confcooperative, AGCI, CONFIMI, Federdistribuzione, Confprofessioni;
- [AD4] “Rapporto ISS Covid-19 n.5/2020”, 21 Aprile 2020, Istituto Superiore di Sanità;
- [AD5] Circolare del Direttore Generale, 2 maggio 2020, numero 2083;
- [AD6] Ordinanza del Ministero della Salute, 16 agosto 2020, Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- [AD7] “Rapporto ISS Covid-19 n.33/2020”, 25 Maggio 2020, Istituto Superiore di Sanità;
- [AD8] Prontuario “[Ruolo degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva nella riduzione della diffusione della Covid-19](#)”, 2020, AiCARR
- [AD9] Indicazioni quantitative sul ricambio naturale dell’aria da finestre e fenditure desunte da più fonti documentali : “Maico s.r.l.” - Tecnogramma GIU 2011 (multimediale), riporta uno studio di “IBN – Institut Für Baubiologie + Ökologie Neubeuern”;
- [AD10] “Rapporto ISS Covid-19 n.25/2020”, 15 Maggio 2020, Istituto Superiore di Sanità;
- [AD11] <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5416&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto> ;
- [AD12] “Epidemia Covid-19 - Aggiornamento nazionale 30 Giugno 2020 ore 11” 20 Luglio 2020, Istituto Superiore di sanità;
- [AD13] Pagina web del Ministero della Salute su “APP IMMUNI” <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioNotizieNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=4852> .

**Direzione Generale**

Servizio Prevenzione Sicurezza

3. Documenti di riferimento

- [RD1] *“Addendum al Documento di valutazione dei rischi dedicato al rischio biologico derivante da Sars-CoV-2 Protocollo di sicurezza anti-contagio, misure di prevenzione e protezione, formazione e informazione”*, Circolare del Direttore Generale del 15 maggio 2020, numero 2482;
- [RD2] *“Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus Sars-CoV-2”*, 14 Marzo 2020, Istituto Superiore di Sanità;
- [RD3] *“ Protocollo di Implementazione Fase 2 - Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2”* Rapporto Tecnico n. 2/2020 del 15 maggio 2020, INAF Direzione Generale;
- [RD4] *Linee guida operative per i lavoratori e le lavoratrici dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2;*
- [RD5] *“Protocollo di Implementazione MAB (Musei Archivi Biblioteche) dell’INAF, Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2”*.

4. Ambito di applicazione

Si riportano di seguito le parti del Decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 7 Agosto 2020, così come confermate con *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 7 settembre 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 07-09-2020, n.222*, che si applicano al contesto lavorativo dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** che hanno reso necessario l’aggiornamento del Protocollo di Implementazione Fase 2 [RD3], e la redazione del presente documento che sostituisce integralmente il precedente.

4.1 DPCM 7 Agosto 2020 - Articolo 1 Comma 6 lettera l

In ordine alle attività professionali si raccomanda che:

- a) esse siano attuate anche mediante modalità di lavoro agile, ove possano essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;*
- b) siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;*
- c) siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;*
- d) siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali.*

4.2 DPCM 7 Agosto 2020 - Articolo 3 Comma 2



Direzione Generale

Servizio Prevenzione Sicurezza

Nel predisporre, anche attraverso l'adozione di appositi protocolli, le misure necessarie a garantire la progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e il rientro in sicurezza dei propri dipendenti con le modalità di cui all'art. 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, le pubbliche amministrazioni assicurano il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità.

4.3 DPCM 7 Agosto 2020 - Allegato 12

L'allegato 12 è il *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*, [AD 3] del 24 Aprile 2020 per cui restano valide tutte le relative disposizioni.

4.4 DPCM 7 Agosto 2020 - Allegato 18

Misure specifiche per i lavoratori (docenti, personale tecnico, amministrativo e di ricerca)
Per quanto concerne il personale, a seguito dell'approvazione della legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, con circolare del Ministro della pubblica amministrazione n. 3 del 24 luglio 2020, recante il "Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19", sono state fornite indicazioni per il rientro in sicurezza dei dipendenti pubblici, ponendo l'accento sugli elementi di maggior rilievo della norma, quali la presenza del personale nei luoghi di lavoro non più correlata alle attività ritenute indifferibili e urgenti; la disposizione in esame consente quindi alle amministrazioni di prevedere il rientro in servizio anche del personale fino a oggi non adibito a queste ultime. Le università definiranno le modalità per garantire al meglio la piena ripresa di tutte le attività coinvolgendo, nell'ambito delle ordinarie relazioni, le

Organizzazioni sindacali per l'ambito di competenza, come già anticipato con nota del Ministro dell'università e della ricerca del 30 luglio u.s., prot. n. 2833. Si fa quindi rinvio, per le misure di sorveglianza sanitaria e l'organizzazione del lavoro, alle disposizioni

di cui agli artt. 83 e 263 del citato d.l. 34/2020 e alla predetta circolare del Ministro della pubblica amministrazione n. 3/2020.

5. Protocollo di implementazione

La tabella di seguito definisce le disposizioni specifiche del **RD1** "Addendum al Documento di valutazione dei rischi dedicato al rischio biologico derivante da Sars-CoV-2 Protocollo di sicurezza anti-contagio, misure di prevenzione e protezione, formazione e informazione" e di RD4 Linee guida operative per i lavoratori e le lavoratrici dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2 per tutte le Strutture di Ricerca e la sede della Amministrazione Centrale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".

Nel rispetto delle disposizioni di seguito elencate e sulla base della valutazione dei rischi, tenuto conto delle specificità dei luoghi, delle esigenze logistiche, delle misure organizzative adottate, insieme a Responsabile della Prevenzione e Protezione, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e Medico Competente, i Direttori delle Strutture individuano idonei Dispositivi di Protezione Individuale e idonei strumenti da adottare per la graduale implementazione delle attività.



Direzione Generale
Servizio Prevenzione Sicurezza

ID	MACROAREA	AZIONE	RIF
1	Misure organizzative del personale Accesso al luogo di lavoro	L'accesso fisico al luogo di lavoro è concesso, previa autorizzazione da parte del Direttore di Struttura.	AD1
2	Misure organizzative del personale Accesso al luogo di lavoro	Il Direttore di Struttura definisce, in via preliminare, quali e quante postazioni possono essere utilizzate in sicurezza nella Struttura di competenza, considerando anche la capienza delle aree comuni e dei servizi (per esempio corridoi e atri, zone ristoro, servizi igienici) adottando il principio di massima cautela al fine di tutelare la salute dei lavoratori e delle lavoratrici e nell'ottica della tutela della salute pubblica.	AD1
3	Misure organizzative del personale Accesso al luogo di lavoro	Il Direttore di Struttura autorizza l'accesso al personale organizzando eventuale turnazione delle presenze, tenendo conto della valutazione dei rischi. Tutti gli altri lavoratori e lavoratrici eseguono l'attività lavorativa in forma di telelavoro o lavoro agile. In alternativa possono fruire di permessi, congedi e ferie secondo le normative vigenti.	RD3 e Art. 263 del DL 34/2020

**Direzione Generale***Servizio Prevenzione Sicurezza*

4	<p>Misure organizzative del personale</p> <p>Utilizzo degli ambienti</p>	<p>Il personale che si reca in sede, nell'ottica del distanziamento interpersonale, lavora di norma in un ambiente espressamente indicato dal Direttore di Struttura dove non ci sono altre persone per tutta la durata dell'attività lavorativa.</p> <p>È possibile valutare, per il periodo transitorio, di destinare al personale eventuali uffici inutilizzati, sale riunioni, ecc.</p> <p>L'uso dello stesso ambiente di lavoro da parte di più persone deve essere oggetto di opportuna valutazione dei rischi in base alle caratteristiche della Struttura, in collaborazione con RSPP, RLS, MC, e deve essere espressamente autorizzato dal Direttore di Struttura.</p>	AD1
5	<p>Misure organizzative del personale</p> <p>Condivisione degli ambienti</p>	<p>Il personale che si reca in sede, nell'impossibilità, per motivi di servizio, di lavorare da solo all'interno di un ambiente, deve indossare la mascherina chirurgica per tutto il tempo in cui si trova nell'ambiente, igienizzare frequentemente le mani, rispettare sempre ampia distanza di almeno un metro da altri lavoratori/lavoratrici.</p> <p>Tutti i casi in cui non è possibile mantenere distanza interpersonale maggiore di un metro, dovranno essere oggetto di opportuna valutazione dei rischi, anche per la determinazione di specifici DPI in collaborazione con RSPP, RLS, MC (per esempio mascherine ffp2 senza valvola, guanti monouso, occhiali o visiere paraschizzi, camici monouso).</p>	AD1

**Direzione Generale***Servizio Prevenzione Sicurezza*

6	Misure organizzative del personale Utilizzo degli spazi comuni	Gli spazi comuni, quali i punti di ristoro veloci (distributori automatici), salette con stampanti, ecc. devono essere utilizzati da una persona per volta. Si deve apporre opportuna cartellonistica in tal senso. In prossimità di questi locali deve essere facilmente raggiungibile gel disinfettante oppure i servizi igienici.	AD1
7	Misure organizzative del personale I pasti	Il personale che si reca in sede deve consumare il pasto in zone ristoro (ad esempio mense, bar, ecc.) che prevedono protocolli specifici anti contagio. In alternativa il personale deve di norma consumare il pasto dove non ci sono altri lavoratori/lavoratrici. L'uso dello stesso locale per la consumazione dei pasti da parte di più persone simultaneamente deve essere oggetto di opportuna valutazione dei rischi in base alle caratteristiche della Struttura, in collaborazione con RSPP, RLS, MC e deve essere espressamente autorizzato dal Direttore di Struttura. Si rammenta che prima e dopo il pasto è necessario igienizzare le mani.	AD1
8	Misure organizzative del personale Percorsi differenziati	Nella gestione dell'entrata e dell'uscita del personale, si deve prevedere, laddove possibile, percorsi di entrata e uscita differenziati.	AD1



Direzione Generale

Servizio Prevenzione Sicurezza

9	<p>Misure organizzative del personale</p> <p>Riunioni e meeting</p>	<p>Ai sensi dell’Allegato 12 al Decreto del presidente del consiglio dei ministri del 7 agosto 2020, non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità ed urgenza, nell’impossibilità di collegamento a distanza, il Direttore di Struttura, sentito il RSPP e RLS e ove necessario il MC, ha facoltà di autorizzarle previo rispetto delle condizioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione al minimo del numero di partecipanti; • garanzia di distanziamento interpersonale; • i partecipanti indossino sempre la mascherina chirurgica, salvo eventuali diverse indicazioni più restrittive derivanti dalla valutazione dei rischi; • adeguata ventilazione dei locali; • conservazione del registro dei partecipanti per almeno due settimane. 	AD1
10	<p>Misure organizzative del personale</p> <p>Formazione e informazione sul lavoro remoto</p>	<p>Fornire a tutto il personale materiale informativo (anche con modalità telematica, comunicazione tramite posta elettronica e pubblicazione sul sito web..), prevedendo la formazione opportuna su tematiche di lavoro agile e il telelavoro.</p>	AD1
11	<p>Misure organizzative del personale</p> <p>Formazione e informazione sui rischi Covid19</p>	<p>Fornire a tutto il personale materiale informativo (anche con modalità telematica, comunicazione tramite posta elettronica e pubblicazione sul sito web), e prevedere la formazione opportuna per comprendere il rischio da contagio, anche tramite l'affissione di locandine e brochure.</p>	AD1
12	<p>Misure organizzative del personale</p> <p>Igiene personale</p>	<p>Mettere a disposizione del personale idonei prodotti detergenti (come indicato nell’Addendum al Documento di Valutazione dei Rischi) e raccomandare la frequente pulizia delle mani.</p>	AD1



Direzione Generale

Servizio Prevenzione Sicurezza

<p>13</p>	<p>Misure organizzative del personale</p> <p>Rilevazione temperatura corporea</p>	<p>Il personale che si reca sul luogo di lavoro di cui al punto ID 1, deve obbligatoriamente misurare la temperatura corporea prima di accedere all'interno della Struttura. Se la temperatura è superiore a 37.5 gradi C, non è consentito l'accesso e si applicano le disposizioni di cui al punto 2 del Protocollo Condiviso del 24 aprile 2020.</p> <p>I Direttori delle Strutture individuano con la collaborazione di RSPP, RLS, MC idonee modalità e idonea tipologia di strumenti per la misurazione della temperatura.</p> <p>La rilevazione in tempo reale della temperatura costituisce un trattamento di dati personali e deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. Nel caso eccezionale in cui si decida di eseguire la rilevazione della temperatura da parte di un operatore, si deve nominare formalmente e formare l'operatore preposto. Il documento di nomina deve specificare modalità di registrazione e termini di cancellazione dei dati ai sensi della disciplina privacy vigente.</p>	<p>AD2</p>
<p>14</p>	<p>Misure organizzative del personale</p> <p>Presenza sintomatologia durante l'attività lavorativa</p>	<p>Il personale che si reca sul luogo di lavoro di cui al punto ID 1, e che presenta sintomi durante la giornata lavorativa, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informare il proprio medico di base; • chiamare il numero emergenza COVID 1500; • informare il Direttore di Struttura. <p>Il Direttore di Struttura dispone l'isolamento del predetto lavoratore/lavoratrice in attesa delle disposizioni delle autorità sanitarie.</p>	<p>AD1</p>
<p>15</p>	<p>Misure organizzative del personale</p> <p>Gestione dei contatti stretti</p>	<p>Il Direttore di Struttura invita i "contatti stretti" di cui al punto precedente a lasciare immediatamente il luogo di lavoro.</p>	<p>AD1</p>

**Direzione Generale**

Servizio Prevenzione Sicurezza

16	Misure organizzative del personale Gestione dei contatti	Il personale è invitato ad installare e tenere attiva l'app IMMUNI.	AD13
17	Misure organizzative del personale esterno Accesso del personale esterno	Per l'accesso di fornitori esterni è necessario individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale.	AD1
18	Misure organizzative di sorveglianza sanitaria Sorveglianza sanitaria per soggetti suscettibili	Il Medico Competente implementa una sorveglianza sanitaria eccezionale per personale suscettibile.	AD1 Art. 83 del decreto legge 34/2020
18 bis	Misure organizzative di sorveglianza sanitaria Individuazione situazioni di fragilità	E' stato predisposto dal Medico Coordinatore dell'Istituto, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Sicurezza, un modulo per l'individuazione di situazioni di particolare fragilità. La procedura per l'individuazione di situazioni di fragilità è applicata a tutto il personale, anche a quello "non strutturato".	
19	Misure organizzative di sorveglianza sanitaria Sorveglianza sanitaria per soggetti positivi guariti	Il Medico Competente, per il rientro di personale dopo l'infezione da Sars-CoV-2, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro" anche per valutare profili specifici di rischiosità, e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.	AD1, AD3

**Direzione Generale***Servizio Prevenzione Sicurezza*

20	Misure igieniche Sanificazione degli ambienti	Nelle aree geografiche a maggiore endemia (cosiddette “ <i>Zone Rosse</i> ”) e in tutte le Strutture in cui si sono registrati casi sospetti di Sars-CoV-2 è necessario sanificare gli ambienti, le postazioni di lavoro e le aree comuni prima di consentire l’accesso del personale.	AD1
21	Misure igieniche Sanificazione periodica degli ambienti	La sanificazione dei locali dovrà essere svolta previa accurata pianificazione (in aggiunta alla pulizia ordinaria e igienizzazione). La pianificazione dovrà fare riferimento al punto 8 delle Linee Guida Operative dell’Istituto	RD4
22	Misure igieniche Pulizia degli ambienti	Garantire la pulizia almeno giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, quando e se utilizzati.	AD1
23	Misure igieniche Prodotti di pulizia	Rendere disponibili prodotti per la pulizia della postazione, quali prodotti igienizzanti, detergenti ecc.	AD1
24	DPI / DPC Mascherine	Fornire mascherine chirurgiche a tutto il personale che accede al posto di lavoro, fermo restando che devono essere consegnate in sicurezza e che la distanza interpersonale deve essere sempre ampiamente maggiore di 1 metro. Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell’Organizzazione Mondiale della Sanità. Tutti i casi in cui, eccezionalmente, non è possibile mantenere distanza interpersonale ampiamente maggiore di un metro, dovranno essere oggetto di opportuna valutazione dei rischi per la determinazione di specifici DPI.	AD3

**Direzione Generale**

Servizio Prevenzione Sicurezza

25	Informazione Informativa su indicazioni igieniche	Esporre l'informativa sulle misure di prevenzione igienico sanitaria previste dalla norma vigente. E' stata inoltre predisposta infografica INAF	AD3
26	Misure organizzative Gestione dei servizi igienici per personale esterno	Servizi igienici separati per il personale esterno, con divieto di utilizzare quelli ad uso dei lavoratori e delle lavoratrici.	AD3
27	Misure organizzative Gestione del personale "non strutturato"	Per l'accesso in sede del personale "non strutturato": <ul style="list-style-type: none"> • L'accesso del personale non strutturato e dei visitatori è consentito esclusivamente per le attività necessarie, indilazionabili e che non possono essere svolte da remoto; • Il Direttore di Struttura, valutata la necessità della relativa presenza e l'impossibilità di effettuare l'attività in remoto, autorizza l'accesso nominale ai non strutturati per iscritto, anche una tantum, tenendo conto della capienza della Struttura, delle norme di sicurezza e si applicano le disposizioni/protocolli della Struttura ospitante. • In attuazione dei protocolli potrà essere necessario articolare le attività del personale non strutturato secondo turni da concordare con gli interessati secondo le modalità stabilite da ciascuna Struttura; • L'accesso al personale quiescente è consentito esclusivamente per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività innanzi specificate, anche in relazione ai ruoli e agli incarichi ricoperti all'interno dell'Ente. 	AD11 AD12

**Direzione Generale**

Servizio Prevenzione Sicurezza

28	<p>Misure igieniche</p> <p>Aerazione e climatizzazione dei locali</p>	<p>L'uso degli impianti di aerazione e climatizzazione dei locali deve essere valutato esclusivamente dal Direttore di Struttura, sentito il RSPP.</p> <p>I dipendenti non possono accendere/ spegnere gli impianti senza autorizzazione.</p>	<p>AD7 AD8 AD9 punto 6 di RD4</p>
29	<p>Misure organizzative</p> <p>Laboratori, clean-room e officine</p>	<p>Per ogni attività da svolgere in laboratori e officine non assimilabili agli uffici è necessaria una valutazione accurata dei rischi per la individuazione degli idonei DPI e di idonee misure tecniche e organizzative che devono essere definite con la collaborazione di RSPP, RLS, MC.</p>	<p>AD3</p>
30	<p>Norme comportamentali in itinere, in caso di utilizzo di trasporti pubblici</p>	<p>È fortemente suggerito l'uso di mascherine FFP2 a bordo dei mezzi pubblici, nonché lo spostamento in fasce orarie non considerate ad alto rischio, evitando possibilmente gli orari di punta. L'articolazione dell'orario di lavoro differenziato con ampie finestre di inizio e fine di attività lavorativa è importante per modulare la mobilità dei lavoratori e prevenire conseguentemente i rischi di aggregazione connesse alla mobilità dei cittadini.</p> <p>Raccomandazioni per tutti gli utenti dei servizi di trasporto pubblico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non usare il trasporto pubblico se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore); • Acquistare, ove possibile, i biglietti in formato elettronico, on line o tramite app; • Seguire la segnaletica e i percorsi indicati all'interno delle stazioni o alle fermate mantenendo sempre la distanza di almeno un metro dalle altre persone; 	<p>Linee guida MIT 26/04/2020</p>



Direzione Generale
Servizio Prevenzione Sicurezza

		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le porte di accesso ai mezzi indicate per la salita e la discesa, rispettando sempre la distanza interpersonale di sicurezza di un metro; • Sedersi solo nei posti consentiti mantenendo il distanziamento dagli altri occupanti; • Evitare di avvicinarsi o di chiedere informazioni al conducente; • Nel corso del viaggio, igienizzare frequentemente le mani ed evitare di toccarsi il viso; • Indossare necessariamente una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca. 	
31	<p>Misure igieniche</p> <p>Utilizzo dei servizi igienici</p>	<p>I servizi igienici (locale lavabi, locale WC) sono locali di dimensioni ristrette e condivisi, con frequenza, dal personale, e il loro utilizzo deve essere oggetto di attenta e accurata valutazione dei rischi per la individuazione degli idonei DPI e di idonee misure tecniche e organizzative che devono essere definite con la collaborazione di RSP, RLS, MC</p> <p>E' sempre obbligatorio l'uso della mascherina, almeno chirurgica, correttamente indossata.</p> <p>E' necessario il corretto lavaggio delle mani prima e dopo l'uso dei servizi igienici.</p>	<p>AD7</p> <p>AD10</p>

**Direzione Generale***Servizio Prevenzione Sicurezza*

<p>Misure organizzative</p> <p>Gestione documentale</p> <p>32</p>	<p>I materiali cartacei provenienti dall'esterno o consultati in sede, inclusi quelli pervenuti via posta ordinaria, o la documentazione cartacea di tipo amministrativo utilizzata nelle Strutture devono essere tenuti in isolamento per almeno 3 giorni in un ambiente ben areato.</p> <p>Per le procedure di protocollazione che richiedono la registrazione immediata, e ove la procedura non risulti eccessivamente onerosa per la voluminosità del manufatto, i documenti devono essere digitalizzati.</p> <p>Gli uffici interessati utilizzeranno la copia digitale la quale sarà scambiata con mezzi telematici in sostituzione del documento cartaceo.</p> <p>Dopo la digitalizzazione da parte del primo operatore che ne viene in contatto il materiale sarà isolato e le apparecchiature utilizzate igienizzate.</p> <p>Al termine, l'operatore medesimo provvederà immediatamente a lavarsi/igienizzarsi le mani</p>	<p>AD10</p>
--	--	-------------

**Direzione Generale***Servizio Prevenzione Sicurezza*

33	<p>Misure organizzative</p> <p>Gestione documentale</p>	<p>Per l'isolamento del materiale in quarantena si consiglia l'uso di buste in plastica, o anche scatole di cartone ma dotate di sacchetti sempre in plastica. Tali imballaggi potranno essere riutilizzati in quanto sottoposti a quarantena insieme al materiale ivi contenuto.</p> <p>Si raccomanda di collocare il materiale in quarantena (in buste o scatole) in uno spazio appositamente individuato e ben areato della della Struttura.</p> <p>Si raccomanda la massima cautela e attenzione nella gestione dei materiali in uscita verificando che non sia materiale sottoposto a quarantena.</p>	RD5
----	---	--	-----